



# FOCUS ON

## World No Tobacco Day 2013



## Divieto della pubblicità, della promozione e della sponsorizzazione del tabacco

### Ban tobacco advertising, promotion and sponsorship

World Health Organization

Ogni anno, il 31 Maggio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in partnership con altre organizzazioni, dà un grande risalto alla Giornata Mondiale contro il Tabacco, promuovendo la riflessione, attraverso manifestazioni opportunamente pianificate, sui rischi per la salute associati all'uso di tabacco e raccomandando politiche realmente efficaci aventi come obiettivo la riduzione del suo consumo. L'uso di tabacco è la causa singola più prevedibile di morte, responsabile attualmente del decesso di un adulto su dieci nel mondo. Il tema principale della Giornata 2013 è la campagna contro la pubblicità di prodotti contenenti tabacco e la promozione e/o sponsorizzazione di eventi da parte delle industrie del tabacco. Una completa messa al bando di tutto ciò è richiesta dall'apposita Commissione dell'OMS per il Controllo del Tabacco a tutte le Organizzazioni che hanno sottoscritto l'adesione a tale azione entro 5 anni. L'evidenza mostra che una completa eliminazione della pubblicità conduce alla riduzione del numero di persone che iniziano e/o continuano a fumare. Dati statistici mostrano che eliminare le sponsorizzazioni di eventi con marche di sigarette è uno dei metodi col miglior rapporto costo-beneficio nell'ottenimento della riduzione della domanda di tabacco e quindi un controllo del cosiddetto "migliore acquisto" del tabacco stesso.

### In molti Paesi non vige il divieto assoluto della pubblicità

Nonostante l'efficacia dimostrata di una diffusa eliminazione della pubblicità tabacco-correlata, solo il 6% della popolazione mondiale è risultata pienamente protetta dall'esposizione alle strategie pubblicitarie, di promozione e sponsorizzazione realizzate dalle industrie del tabacco nel 2010 (come riportato nel Documento sull'epidemiologia mondiale concernente il tabacco edito dall'OMS nel 2011). Per aiutare a ridurre l'uso di tabacco, gli interventi di messa al bando di tutte le pubblicità che riconducono ai prodotti correlati al tabacco devono contrastare:



- L'ingannevole e fuorviante natura delle campagne di vendita del tabacco;
- L'inevitabile esposizione dei giovani alla vendita dei prodotti a base di tabacco;
- L'incapacità di un reale auto-controllo (nel senso del contenimento entro un limite) delle industrie di tabacco;
- L'inefficacia di una messa al bando parziale delle pubblicità.

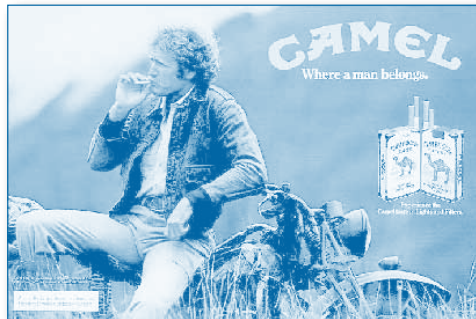
Inoltre, poiché molti Paesi adottano strategie per ottemperare alle disposizioni della apposita Commissione dell'OMS, l'industria del tabacco tenta di boicottare una



politica anti-tabacco divenuta nel tempo sempre più aggressiva, cercando di intervenire per vanificare gli sforzi degli Istituti che curano la salute pubblica di abolire le pubblicità. Per esempio, nei Paesi dove le leggi hanno vietato la pubblicità di prodotti del tabacco fatta mediante schermi nei punti di vendita (tabaccherie) o la presenza dei simboli caratteristici delle varie marche del tabacco attraverso la realizzazione di pacchetti tutti uguali, l'industria del tabacco ha agito sui Governi mediante organi come Tribunali nazionali e mediante opportune speculazioni commerciali internazionali. D'altro canto, le industrie del tabacco utilizzano le sponsorizzazioni e specialmente le strategie di responsabilità collettiva per convincere la gente a credere alla loro buona fede ed alle loro buone intenzioni a dispetto delle loro reali manovre per influenzare, a loro vantaggio, le procedure politico-legislative.

### Obiettivi

Il tabacco nel mondo uccide ogni anno circa 6 milioni di persone, di cui più di 600.000 non fumatori (fumatori passivi) che inalano il fumo ambientale prodotto dai fumatori. Se non si producono politiche anti-tabacco efficaci in tempi brevi, il dato atteso è che entro il 2030 ogni anno moriranno 8 milioni di persone per cause fumo-correlate. Più dell'80% di queste morti prevenibili interesserà le popo-



lazioni che vivono in Paesi poveri od a medio reddito. L'obiettivo finale della G M C T è contribuire a proteggere le generazioni presenti e future non solo da queste devastanti conseguenze per la salute, ma anche dai flagelli economici, ambientali e sociali derivanti dall'uso attivo del tabacco e dall'esposizione al fumo nei non-fumatori.

Obiettivi specifici della campagna 2013 sono:

- Spronare i Paesi ad implementare l'articolo 13 del Documento prodotto dalla Commissione dell'OMS per il Controllo del Tabacco e ad incrementare la diffusione e l'applicazione delle sue Linee Guida, al fine di eliminare il più estesamente possibile tutte le pubblicità e le attività promozionali e di sponsorizzazione legate al tabacco, affinché meno persone inizino e/o continuino ad usare tabacco;
- Dirigere gli sforzi territoriali, nazionali ed internazionali per contrastare le politiche adottate dall'industria del tabacco allo scopo di indebolire il controllo sul suo prodotto; segnatamente lo sforzo di tale industria di rallentare o bloccare del tutto l'eliminazione di tutte le forme pubblicitarie e di sponsorships legate al tabacco. ■

Fonte: World Health Organization

<http://www.who.int/tobacco/wntd/2013/en/index.htm>



**Roma, 31 maggio 2013**  
**Giornata Mondiale Senza Tabacco**

**XV CONVEGNO NAZIONALE TABAGISMO  
E SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

OSSERVATORIO  
O|S|S|F|A|D  
FUMO ALCOL E DROGA

Si terrà il 31 maggio 2013 presso l'Istituto Superiore di Sanità il «XV CONVEGNO NAZIONALE TABAGISMO E SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE», organizzato dall'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga - Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute, l'Istituto di Ricerche "Mario Negri", e la Società Italiana di Tabaccologia.

Il tema scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per celebrare la Giornata Mondiale senza Tabacco del prossimo 31 maggio 2013 è: «Divieto della pubblicità, della promozione e della sponsorizzazione del tabacco».

Tutte le informazioni sul sito [www.iss.it/ofad](http://www.iss.it/ofad).